



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1720

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica delle deliberazioni n. 849 e n. 850 di data 28 maggio 2021: integrazione degli allegati bandi di concorso, con previsione dell'utilizzo delle graduatorie stilate all'esito della prova preselettiva per assunzioni a tempo determinato nelle rispettive figure professionali a concorso

Il giorno **15 Ottobre 2021** ad ore **10:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI

Assenti:

ASSESSORE

MIRKO BISESTI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

Con deliberazioni n. 849 e n. 850, entrambe di data 28 maggio 2021, sono stati approvati ed indetti i concorsi pubblici, per esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, rispettivamente di n. 5 unità di personale nella figura professionale di assistente amministrativo/contabile, categoria C, livello base, e di n. 5 unità di personale nella figura professionale di coadiutore amministrativo/contabile, categoria B, livello evoluto;

Entrambi i bandi, sotto la sezione "preselezione" dispongono che:

"Non sono tenute a sostenere la preselezione le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, se richiesto nella domanda di partecipazione.

Se i candidati esonerati sono interessati a far parte dell'eventuale graduatoria a tempo determinato (vedi sezione "compilazione della graduatoria del concorso" del presente bando) possono partecipare alla preselezione. Il candidato esonerato dalla partecipazione alla preselezione accede alla successiva prova d'esame anche in caso di esito negativo della stessa."

Entrambi i bandi quindi prevedono, all'esito della prova preselettiva, la possibilità di stilare una graduatoria da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato, rinviando alla sezione "compilazione della graduatoria del concorso" per una declinazione di tale circostanza, ma a ben vedere, in entrambi gli allegati, tale sezione risulta del tutto carente sotto questo aspetto, nulla disponendo su questo specifico punto.

Risulta quindi necessario procedere ad una integrazione speculare del disposto di ciascun bando, così da rendere coerente il testo dello stesso in ogni sua parte.

Va sottolineato inoltre come la possibilità di poter utilizzare la graduatoria stilata all'esito della prova preselettiva, quindi in corso di procedura, per assunzioni di personale, rappresenti allo stato lo strumento più idoneo per soddisfare le esigenze organizzative urgenti e non procrastinabili dell'amministrazione, anche considerata l'incertezza in ordine ai tempi di conclusione delle procedure concorsuali nel contesto della situazione epidemiologica ancora in atto.

Si evidenzia come l'integrazione del testo dei bandi così come di seguito descritta non lede alcun diritto dei partecipanti, rappresentando una mera precisazione rispetto alla previsione lacunosa del bando.

Infine si rende noto che le prove preselettive dei concorsi in parola sono state recentemente espletate, ma non sono ancora state avviate le operazioni di valutazione degli elaborati.

Tutto ciò premesso quindi si propone di integrare il testo dei bandi allegati, quali parti integranti rispettivamente alle deliberazioni n. 849 e 850 di data 28 maggio 2021, nella la sezione "Compilazione della graduatoria" aggiungendo quale primo alinea, quanto segue:

"La graduatoria stilata all'esito della prova preselettiva, con riferimento alle posizioni dei candidati che hanno ottenuto il punteggio minimo richiesto per il superamento della prova, potrà essere utilizzata, sino all'approvazione della graduatoria finale di merito della procedura, per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

Tale graduatoria sarà approvata con deliberazione della Giunta provinciale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'allegato B) al bando di concorso."

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- condivisa la relazione;
- visti le disposizioni e gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 “Legge sul personale della Provincia”;
- visto il D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg. avente ad oggetto “Regolamento per l’accesso all’impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n.2134 di data 22 dicembre 2020, avente ad oggetto “Piano triennale dei fabbisogni di personale e determinazioni in ordine all'Atto di programmazione del fabbisogno di dirigenti, per il triennio 2021-2023, e disposizioni in materia di assunzioni di personale provinciale del comparto Autonomie locali per l'anno 2021, ai sensi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Legge sul personale della Provincia)”;
- visto il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per il personale del Comparto Autonomie Locali, sottoscritto in data 1 ottobre 2018 e visti in particolare gli articoli 25 relativo al contratto individuale di lavoro e 26 relativo alla disciplina del periodo di prova;
- vista la determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale n. 413 di data 10 novembre 2020, avente ad oggetto “Articolo 2, comma 4 del Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 1° ottobre 2018: corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale riconosciuta e stabilita, secondo le procedure di cui agli articoli 59 e 60 della legge provinciale 7 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia), con l'Accordo sottoscritto in data 10 novembre 2020”;
- visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, avente ad oggetto “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" limitatamente all’articolo 5 relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto, per i titoli di preferenza, dall’articolo 25 del citato D.P.P. n. 22- 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e dagli artt. 37, c.4 e 49, c.5 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, contenente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;
- visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, avente ad oggetto "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- vista la Legge n. 183 di data 12 novembre 2011, in particolare l’art. 15, che ha previsto, tra l’altro, dal 1° gennaio 2012, l’obbligo per le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi di acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato;
- visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”;
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 avente ad oggetto "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 avente ad oggetto “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, come modificata dalla legge 21 maggio

- 1998, n. 162 e, in particolare, l'art.20, comma 2 bis;
- vista la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 contenente “Disposizioni per l’attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap”;
 - vista la legge provinciale 15 novembre 2007 n. 19 contenente “Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica” che ha abolito l’obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per l’assunzione nel pubblico impiego;
 - vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, l’articolo 82 della legge n.388 del 23 dicembre del 2000 e la legge 3 agosto 2004 n.206, contenenti le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
 - visto il Regolamento UE 679/2016 avente ad oggetto il trattamento dei dati personali;
 - visti gli articoli 35 bis, 53, comma 16 ter e 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rispettivamente in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione e accesso dei cittadini degli stati membri dell’Unione europea;
 - visto inoltre il Piano provinciale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021 – 2023, approvato con deliberazione n. 492 di data 26 marzo 2021;
 - visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale) e la deliberazione della Giunta provinciale n. 1278 di data 22 giugno 2012 così come modificata con deliberazione n. 1594 del 2 agosto 2013;
 - a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di integrare le deliberazioni n. 849 e 850 entrambe di data 28 maggio 2021, con particolare riferimento al testo dei bandi allegati, quali parti integranti delle stesse, nella sezione “Compilazione della graduatoria” aggiungendo in ciascuno quale primo alinea, quanto segue:

“La graduatoria stilata all’esito della prova preselettiva, con riferimento alle posizioni dei candidati che hanno ottenuto il punteggio minimo richiesto per il superamento della prova, potrà essere utilizzata, sino all’approvazione della graduatoria finale di merito della procedura, per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro vigenti al momento dell’assunzione.

Tale graduatoria sarà approvata con deliberazione della Giunta provinciale, con l’osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall’allegato B) al bando di concorso.”

2) di disporre la pubblicazione della presente delibera sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it, affinché tutti i partecipanti alla procedura ne abbiano notizia;

3) di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all’Albo della Provincia.

Adunanza chiusa ad ore 11:43

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper